

## SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

528 - *Acrometopa macropoda* (Burmeister, 1838) (Orthoptera Phaneropteridae)

Harz K., 1969. Die Orthopteren Europas, 1. W. Junk, La Haye, 769 pp.

Prima segnalazione per il Molise di specie NE-mediterranea rara e localizzata in Italia.

REPERTI. Molise: prov. Campobasso, Campomarino, 5 m s.l.m., prato arido, su *Carthamus lanatus* L., 29.VI.2011, 1♂, N. Olivieri leg. (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie a distribuzione circumadriatica, presente in Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Albania e Grecia continentale. In Italia è nota di Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Marche, Abruzzo e Puglia settentrionale. La diffusione di *A. macropoda* in territorio italiano è discontinua: Carso Triestino, Colli Berici, Popoli (Pescara) (Fontana et al., 2002. Guide natura /1 Mus. Nat. Archeol. Vicenza: 282), Gola della Rossa e di Frasassi (Ancona), Matelica (Macerata) (Carotti G., 2006. Boll. Soc. entomol. ital., 138: 115-135), Colle San Marco (Ascoli Piceno), Gargano e Tremiti: Is. San Domino, (Nadig A., 1987, Revue suisse Zool., 94: 257-356). La specie presenta evidente termofilia ed è propria degli ambienti mediterranei e delle oasi xerothermiche nelle regioni nordorientali e del displuvio adriatico dell'Appennino.

Nicola OLIVIERI, via Maestri del lavoro 40, I-64100 Teramo TE. nicolao@interfree.it

529 - *Anisops sardeus sardeus* Herrich-Schäffer, 1849 (Hemiptera Heteroptera Notonectidae)

Brooks G. T., 1951. A Revision of the Genus *Anisops* (Notonectidae, Hemiptera). The University of Kansas Science Bulletin, 34 (8): 301-519.

Prima segnalazione per il Veneto di specie ad ampia distribuzione, nota per l'Italia meridionale e insulare, Lazio, Toscana ed Emilia-Romagna.

REPERTI. Veneto: prov. Verona, Verona, Corte Valverde, stagno artificiale, 65 m s.l.m., N 45°27'0,36" E 11°02'12,84", I.X.2009, A. Pinna leg., 1 ♀ (Coll. Pinna, Verona).

OSSERVAZIONI. Specie ad ampia distribuzione, presente dal Sudafrica fino alla regione mediterranea e alla Penisola Balcanica; dalla Penisola Iberica si spinge, attraverso Europa meridionale, Caucaso e Medio Oriente, fino a India e Myanmar (Polhemus, 1995 in: Aukema & Rieger, Catalogue of Heteroptera of the Palaearctic Region, 1: 66; Villet & Reavell, 1997, The water bugs (Hemiptera: Gerromorpha, Nepomorpha and Leptopodomorpha) of South Africa. Online: [www.ru.ac.za/static/departments/zoo/Martin/ahemiptera.html](http://www.ru.ac.za/static/departments/zoo/Martin/ahemiptera.html); Berchi, 2011. North-West. J. Zool., 7: art. n. 111212). Oltre alla sottospecie nominale, esiste anche la ssp. *A. s. madagascariensis* Poisson, 1937, endemica del Madagascar. La distribuzione italiana di *A. s. sardeus* comprendeva finora Sardegna (segnalata anche per l'Isola delle Bisce), Sicilia (inclusa l'Isola di Lampedusa), Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Lazio (compresa l'Isola di Zannone), Toscana (comprese le isole del Giglio e di Capraia) ed Emilia-Romagna. È presente anche in Corsica e nelle tre isole principali dell'Arcipelago maltese (Servadei, 1967, Fauna d'Italia, 9, 854 pp.; Bacchi & Rizzotti Vlach, 2005 e 2007, Mem. Mus. civ. Stor. nat. Verona, CD; Dionisi, 2007, Boll. Ass. romana Entomol., 62: 58-59; Bendazzi & Pezzi, 2009, Quad. Studi Nat. Romagna, 29: 39; Cuesta Segura et al., 2010, Bull. Entomol. Soc. Malta, 3: 19-39). Questa entità risulta più comune nelle regioni dell'Italia meridionale e insulare, mentre diviene progressivamente più sporadica verso nord (cfr. Bacchi & Rizzotti Vlach, l. c.). Nel caso oggetto di questa segnalazione la specie, in linea con le sue caratteristiche di buona volatrice, ha colonizzato un piccolo stagno artificiale (2,2 x 3,6 m, profondità ca. 50 cm) di recente creazione (primavera 2008). Al momento dei primi rilevamenti (agosto-ottobre 2009: presenti stadi preimmaginali e adulti di ambo i sessi) tale biotopo, essendo di recente formazione, presentava vegetazione acquatica scarsa e poca copertura sulle rive. Attualmente lo stagno risulta invece ombreggiato e molto ricco di vegetazione, ma la specie non è più stata rilevata.

Fabio CIANFERONI, Sezione di Zoologia "La Specola", Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, via Romana 17, I-50125 Firenze FI. fabio.cianferoni@unifi.it

Alessandro PINNA, Via Belvedere 10, I-37131 Verona VR. ale\_pinna@yahoo.it

530 - *Amara (Amara) littorea* C. G. Thomson, 1857 (Coleoptera Carabidae)

Hieke F., 1976. 65. Gattung: *Amara* Bonelli, 1809. In: Freude, H., Harde, K.W. & Lohse, G.A. (eds), Die Käfer Mitteleuropas. Band 2, Adephaga I. Krefeld: Goecke & Evers Verlag, 381 pp.: 225-249.

Conferma per l'Italia di specie a corologia asiatico-europea.

REPERTI. Lombardia, Giussago (Pavia), località Cascina Darsena, 93 m s.l.m. 45°17'29,99"N, 9°9'24,49"E, 4.VI/18.VI.2010, pitfall trap, E. Cardarelli leg., 1 ♀ (F. Hieke det., coll. N. Pilon).

OSSERVAZIONI. Specie ad ampia diffusione nella Regione Palearctica, dalla Cina occidentale e dalla Siberia meridionale all'Europa centrale. Non citata nel lavoro di Magistretti (1965, Coleoptera Cicindelidae, Carabidae. Catalogo topografico. Fauna d'Italia 8, Calderini, Bologna: 1-512) né nella checklist della fauna italiana (Vigna Taglianti A., 1993. Coleoptera Archostemata, Adephaga 1 (Carabidae). In: Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds) Checklist delle specie della fauna italiana, 44. Calderini, Bologna), viene segnalata genericamente per l'Italia da Löbl e Smetana (2003, Catalogue of Palearctic Coleoptera, vol I: Archostemata-Myxophaga-Adephaga. Apollo Books, Stenstrup: 1-819); tale segnalazione è data come dubitativa nella checklist on line (<http://www.faunaeur.org>).

Elisa CARDARELLI, Dip. Biologia Animale, Università di Pavia, via Ferrata 9, I-27100 Pavia. [elisa.cardarelli@unipv.it](mailto:elisa.cardarelli@unipv.it)

Nicola PILON, [nicola@elitrion.mi.it](mailto:nicola@elitrion.mi.it)

531 - *Scaphidium quadrimaculatum* G. A. Olivier, 1790 (Coleoptera Staphylinidae Scaphidiinae)

Porta A., 1926. Fauna Coleopterorum Italica, 2: 365.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie Palearctica, già nota di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Sardegna: Prov. Cagliari, Sadali, Foresta di Addoli 750 m s.l.m., 30.VII.2007, E. Bazzato leg., 1 ex. (coll. Cillo, Cagliari); Prov. Cagliari, Sinnai, Sette Fratelli, 05.III.2011, R. Rattu leg., resti 1 ex. (coll. Cillo, Cagliari).

OSSERVAZIONI. Specie già nota in l'Italia di tutta la penisola e di Sicilia. L'esemplare è stato rinvenuto in piena attività su tronco di *Quercus ilex* L., abbondantemente parassitato da funghi legnosi appartenenti al genere *Daedalea*, in compagnia delle seguenti specie: *Uleiota planata* (Linnaeus, 1761), *Endophloeus marcovichianus* (Piller & Mitterpacher, 1783). Non si esclude la sua importazione con legname da ardere.

Erika BAZZATO, Via Madonna di Campiglio 22, I-09045 Quartu Sant'Elena CA. [erika.bazzato@yahoo.it](mailto:erika.bazzato@yahoo.it)

Davide CILLO. [davide.cillo@hotmail.it](mailto:davide.cillo@hotmail.it)

532 - *Hololepta (Hololepta) plana* (Sulzer, 1776) (Coleoptera Histeridae)

Vienna P., 1980. Fauna d'Italia, 16: 340.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie Palearctica, già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Sardegna: Prov. Cagliari, Isili, 08.X.1998, A. Lecis leg., 1 ex. (coll. Lecis, Cagliari).

OSSERVAZIONI. Specie già nota per l'Italia di Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Toscana (Vienna, l.c.), Emilia Romagna (Leo et al., 1985. Boll. Soc. entomol. Ital., 117: 64), Umbria e Lazio (Luigioni P., 1929. I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico. Mem. Pont. Accad. Sci. (2)13: 357), Friuli-Venezia Giulia (Meloni C., 1991. Boll. Soc. entomol. Ital., 123(1): 71). L'esemplare è stato raccolto sotto la corteccia di un tronco di *Populus alba* L., 1753 abbondantemente parassitato da coleotteri xilofagi appartenenti alle famiglie Buprestidae, Scolytidae, Cerambycidae.

Davide CILLO, Via Zeffiro 8, I-09130 Cagliari CA. [davide.cillo@hotmail.it](mailto:davide.cillo@hotmail.it)

Erika BAZZATO. [erika.bazzato@yahoo.it](mailto:erika.bazzato@yahoo.it)

533 - *Ptinomorphus regalis* (Duftschmid, 1825) (Coleoptera Anobiidae)

Porta A., 1929. Fauna Coleopterorum Italica, 3: 430.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie Palearctica, già nota di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Sardegna: Prov. Cagliari, Maracalagonis, Is Ciredus, 06.V.1999, D. Cillo leg., 3 exx. (coll. Spiga, Quartu S.E.).

OSSERVAZIONI. La specie è stata reperita in un agrumeto in stato di abbandono, sotto corteccia di *Citrus sinensis* (L.) Osbeck, deperito da infestazione del Bostrichidae *Apate monachus* Fabricius, 1775.

Davide CILLO, Via Zeffiro 8, I-09130 Cagliari CA. [davide.cillo@hotmail.it](mailto:davide.cillo@hotmail.it)

Erika BAZZATO. [erika.bazzato@yahoo.it](mailto:erika.bazzato@yahoo.it)

**534 - *Cerocoma (Metacerocoma) schreberi* Fabricius, 1781 (Coleoptera Meloidae)**

Bologna M.A., 1991. Coleoptera Meloidae. Fauna d'Italia, 28: 163-166.

Prima segnalazione per la Puglia di specie eurocentrasiatica diffusa in maniera localizzata nell'Italia settentrionale e centrale.

REPERTI. Puglia: prov. Foggia, Chieuti, 10 m s.l.m., su infiorescenza di *Allium sphaerocephalon* L. in radura con vegetazione arbustiva mediterranea, 3.VII.2011, 1♂ 1♀, N. Olivieri leg. (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie nota, per l'Italia, di Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania e Calabria. *C. schreberi* presenta una distribuzione localizzata nell'area padana, mentre è diffusa in maniera più continua lungo le coste tirreniche della Toscana e del Lazio; per il versante adriatico dell'Italia centrale è noto un solo rinvenimento a Vasto, in Abruzzo (Bologna, l.c.). La specie in Italia appare legata ad ambienti prativi naturali aridi e di bassa quota, derivati da boschi mesofili o da formazioni vegetali arboree ed arbustive mediterranee. Questi ambienti sono attualmente più rappresentati lungo le coste tirreniche che lungo le coste adriatiche. Nella località di rinvenimento la specie è molto localizzata, con vari individui stazionanti soprattutto su infiorescenze di *Allium sphaerocephalon* L. e di *Teucrium capitatum* L. in ambiente prativo arido.

Nicola OLIVIERI, via Maestri del lavoro 40, I-64100 Teramo TE. [nicolao@interfree.it](mailto:nicolao@interfree.it)

**535 - *Xylotrechus (Xylotrechus) antilope antilope* (Schönherr, 1817) (Coleoptera Cerambycidae)**

Rastelli S., Abbruzzese E. & Rastelli M., 2001. Cerambycidae d'Italia. Atlante fotografico dei Coleotteri Cerambycidi Italiani, CD-ROM.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie Europea Mediterranea, già nota di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Sardegna: Prov. Nuoro, Aritzo, Texile 900 m s.l.m., 15.VI.2003, M. G. Atzori leg., 2 exx. (coll. Atzori, Cagliari).

OSSERVAZIONI. Elemento a corotipo Europeo-Mediterraneo (AA. VV., 2004. CKmap Checklist e distribuzione della fauna italiana. Min. Ambiente e Tutela del Territorio. Direzione per la protezione della Natura), segnalato per la Sardegna in Bertolini S., 1899 (Catalogo dei Coleotteri d'Italia. Rivista italiana di Scienze Naturali. Lazzari, Siena: 1-144.) e non più confermato, benché il dato fosse ritenuto verosimile data la presenza della specie nella vicina Corsica (Sama G., 1988. Fauna d'Italia, 26: 115). Gli esemplari sono stati catturati in piena attività su vecchi ceppi di *Castanea sativa*, Miller, nelle leccete mesofile (bosco a dominanza di *Quercus ilex* L.) del tacco giurese di Meseddu de Texile.

Erika BAZZATO, Via Madonna di Campiglio 22, I-09045 Quartu Sant'Elena CA. [erika.bazzato@yahoo.it](mailto:erika.bazzato@yahoo.it)

Davide CILLO. [davide.cillo@hotmail.it](mailto:davide.cillo@hotmail.it)

**536 - *Phoracantha recurva* Newman, 1840 (Coleoptera Cerambycidae)**

Wang Q., 1995. A taxonomic Revision of the Australian Genus *Phoracantha* Newman (Coleoptera: Cerambycidae). Invertebrate Taxonomy, 9(5): 865-958.

Conferma di presenza per il Nord Sardegna e per il Sud della Corsica di specie di origine australiana, recentemente segnalata del Sud Sardegna e di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Sardegna: Prov. Olbia-Tempio, Santa Teresa di Gallura, 16.VII.2010, E. Bazzato leg., 2 exx. (al lume) (coll. Bazzato, Quartu S. E.). Corsica: Bonifacio, 26.V.2011, D. Cillo leg., 2 exx. sotto corteccia di *Eucalyptus camaldulensis* Dehnh, 1832 (coll. Cillo, Cagliari).

OSSERVAZIONI. Specie xilofaga allo stadio larvale, insediata su varie specie di *Eucalyptus*. Attualmente risulta segnalata di varie regioni dell'Italia meridionale: Puglia (Sama G. & Bocchini R., 2003. Quad. Studi Notizie Stor. nat. Romagna, Cesena, 18: 168), Sardegna (Cillo D., Leo P. & Sechi D., 2006 - 449. Boll. Soc. entomol. ital., 138 (1): 77-78.), Calabria (Palmeri V. & Campolo O., 2006. Sulla presenza di *Phoracantha recurva* Newman e *Phoracantha semipunctata* F. (Coleoptera Cerambycidae) in Calabria. Boll. Zool. agraria Bachicoltura, 38 (3): 251-254.) e Sicilia (Romano M., 2007. Nuovi dati sulla presenza in Sicilia di *Phoracantha recurva* Newman, 1840 (Coleoptera Cerambycidae). Naturalista sicil., S. IV, 31 (3-4): 241-247).

Erika BAZZATO, Via Madonna di Campiglio 22, I-09045 Quartu Sant'Elena CA. erika.bazzato@yahoo.it

Davide CILLO. davide.cillo@hotmail.it

### 537 - *Monochamus galloprovincialis* (Olivier 1795) (Coleoptera Cerambycidae)

de Jong, Y.S.D.M. (ed.) (2010) Fauna Europaea version 2.4. Web Service available online at <http://www.faunaeur.org>; last update 27 January 2011.

Prima segnalazione per la Basilicata di specie euro-mediterranea già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Basilicata, Potenza, Metaponto, spiaggia a sud-ovest del Lido di Metaponto (destra orografica del fiume Basento) circondata da bosco di *Pinus* sp. Osservazione di svariati esemplari vivi lungo tutti i 5 km di spiaggia. 1-13.VII.2011, F. Angeli leg., det. M. Gobbi (coll. arch. fotografico Museo delle Scienze, TN).

OSSERVAZIONI. Specie a distribuzione europea (Sama 1988, Fauna d'Italia, 26: 143). In Italia è segnalata per Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Val d'Aosta e Veneto (G. Sama *com. pers.*). Risulta più frequente lungo il litorale dove predominano individui con zampe ed antenne parzialmente rosse (Pesarini C. e Sabbadini A., 1994, Natura, Rivista di Scienze naturali, 85 (1/2)). La larva si sviluppa esclusivamente su *Pinus* spp. (Rastelli S. et al., 2001, Cerambycidae d'Italia, Atlante fotografico dei coleotteri cerambicidi italiani, CD-rom).

Mauro GOBBI, Sezione di Zoologia degli Invertebrati e di Idrobiologia, Museo delle Scienze,  
Via Calepina 14, I-38122 Trento TN. mauro.gobbi@mtsn.tn.it

Fabio ANGELI, Ufficio Distrettuale Forestale Malè, I-38027 TN. f.angeli@provincia.tn.it

### 538 - *Trychopteryx carpinata* (Borkhausen, 1794) (Lepidoptera Geometridae)

Leraut P., 2009. Moths of Europe. Volume II - Geometrid Moths. N.A.P. Editions; pp.504 & 731..

Seconda segnalazione per il Piemonte di specie euro-siberica precedentemente citata nella seconda metà dell'800.

REPERTI. Piemonte: Biella, Marchetta, dint. Biellmonte, 1450 m s.l.m., vari esemplari raccolti di giorno, 15,23.IV.2006, 23.IV.2007, leg. Boggio & Raviglione, det. Raviglione & Fiumi, Coll. Boggio & Raviglione.

OSSERVAZIONI. Specie a vasta diffusione in tutta Europa sino alla Gran Bretagna e la Scandinavia a nord; a est raggiunge il Kazakistan ed la Siberia occidentale. In Italia è segnalata per tutte le regioni peninsulari e per la vicina Valle d'Aosta (Hellmann F. et al., 1999. I Macrolepidotteri della Valle d'Aosta. Mon. 2. Mus. region. Sci. nat., Saint-Pierre, Aosta). In Piemonte, la specie fu segnalata da Ghiliani nel 1852 per "Colle di Torino" (Hellmann F., Parenzan P., 2010. I Macrolepidotteri del Piemonte. Mon. XLVI. Mus. region. Sci. nat., Torino: 693) ed esemplari di Andorno Micca sono presenti nella Collezione Curò (Valle M., 1984. Il restauro della Raccolta lepidotterologica dell'ing. Antonio Curò. Con ristampa anastatica di: Caffi E., 1938, Lepidotteri Raccolta Curò. Riv. Mus. civ. Sci. nat. "E. Caffi", 7: 1-202). Tuttavia, da oltre un secolo non si avevano osservazioni di questa specie in Piemonte. Nel Biellese la specie sembra essere abbastanza ben rappresentata, soprattutto nelle aree montane a oltre 1400 m di quota, ove si può ritrovare in prossimità dei prati umidi a margine di boschi decidui misti con prevalenza di faggi.

Mario RAVIGLIONE, 415F Route des Alpes, Préveessin-Moëns, F-01280 Francia. raviglione@who.int

Fabrizio BOGGIO, via P. Torrione 19, I-13900 Biella BI. piscopo50@libero.it

Gabriele FIUMI, via Decio Raggi, 167, I-47121 Forlì FC. gabfium@tiscali.it

539 - *Stilbia faillae* Püngeler, 1918 (Lepidoptera Noctuidae)

Ronkay L., Yela J. L. & Hreblay M. 2001, Noctuidae Europaeae vol. 5, Hadeninae II; pp. 283-284.

Conferma di antica segnalazione (1907) per il Piemonte di rara specie atlanto-mediterranea nota, per l'Italia, anche di Liguria e Sicilia.

REPERTI. Piemonte: Biella, Baraggia di Masserano, 230 m s.l.m., 1 es. attirato dalla luce UV, 26.VI.2005, leg. Boggio, det. Fiumi & Raviglione, coll. Boggio & Raviglione.

OSSERVAZIONI. Specie atlanto-mediterranea, nota in Europa solo per poche aree della Spagna, del sud-est della Francia dal dipartimento dell'Herault alle Alpes-Maritimes (Robineau R., 2007. Guide des papillons nocturnes de France. Delachaux et Niestlé, Paris: 116), e dell'Italia dove è segnalata per la Liguria (Hellmann F., Parenzan P., 2010. I Macrolepidotteri del Piemonte. Mon. XLVI. Mus. region. Sci. nat., Torino: 898) e la Sicilia. Specie xerothermofila, predilige le aree secche e luminose. Nel Biellese è stata reperita in località a brughiera (localmente "baraggia"). In Piemonte fu segnalata unicamente da Turati per il Colle di Tenda nel IX.1907. Da allora non vi sono più state segnalazioni.

Mario RAVIGLIONE, 415F Route des Alpes, Prévessin-Moëns, F-01280 Francia. raviglione@who.int

Fabrizio BOGGIO, via P. Torrione 19, I-13900 Biella BI. piscopo50@libero.it

Gabriele FIUMI, via Decio Raggi, 167, I-47121 Forlì FC. gabfium@tiscali.it

540 - *Xestia (Xestia) cohaesa* (Herrich-Schäffer, 1849) (Lepidoptera Noctuidae)

Fibiger M. 1993, Noctuidae Europaeae vol. 2, Noctuinae II; pp. 175-176.

Seconda segnalazione di specie mediterranea centro-orientale già citata recentemente del Piemonte.

REPERTI. Piemonte: Biella, Baraggia di Candelo, 300 m s.l.m., 1 es. attirato dalla luce UV, 11.IX.2005, leg. Boggio, det. Fiumi, coll. Boggio & Raviglione.

OSSERVAZIONI. Specie mediterranea centro-orientale dall'areale di distribuzione ancora poco chiaro in Italia in quanto viene spesso confusa con *Xestia xantographa* ([Denis & Schiffermüller], 1775). Data come presente in parecchie regioni italiane, per il Piemonte si conosce solo la recentissima citazione di Barberis & Fiumi per Olmo Gentile (Asti) il 2.X.2008 (Barberis P., Fiumi G., 2010. Lepidotteri poco comuni o inediti per l'Italia nord occidentale. Quad. Studi nat. Romagna, 31: 161-175). Nel Biellese è stata reperita in brughiera, nella Baraggia di Candelo.

Mario RAVIGLIONE, 415F Route des Alpes, Prévessin-Moëns, F-01280 Francia. raviglione@who.int

Fabrizio BOGGIO, via P. Torrione 19, I-13900 Biella BI. piscopo50@libero.it

Gabriele FIUMI, via Decio Raggi, 167, I-47121 Forlì FC. gabfium@tiscali.it

541 - *Caradrina (Paradrina) noctivaga* Bellier, 1863 (Lepidoptera Noctuidae)

Fibiger M. & Haker H. 2007, Noctuidae Europaeae vol. 9, Amphipyrrinae-Xyleninae; p. 118.

Prima segnalazione per il Piemonte di specie atlanto-mediterranea.

REPERTI. Piemonte: Biella, Salussola, 290 m s.l.m., 1 es. attirato dalla luce UV, 19.VIII.2006, leg. Boggio, det. Fiumi, coll. Boggio & Raviglione.

OSSERVAZIONI. Specie atlanto-mediterranea che in Europa si riscontra dalla penisola iberica sino alla Francia meridionale e all'Italia (Robineau R., 2007. Guide des papillons nocturnes de France. Delachaux et Niestlé, Paris: 121). Dato che è sovente confusa con *Paradrina flavirena* (Guenée, 1852), la distinzione richiede l'analisi degli apparati copulatori. La specie predilige le aree boschive calde; nel Biellese è stata reperita in un'area boscosa ed umida.

Mario RAVIGLIONE, 415F Route des Alpes, Prévessin-Moëns, F-01280 Francia. raviglione@who.int

Fabrizio BOGGIO, via P. Torrione 19, I-13900 Biella BI. piscopo50@libero.it

Gabriele FIUMI, via Decio Raggi, 167, I-47121 Forlì FC. gabfium@tiscali.it